



# Comune di BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P.: 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02615970650  
Tel. 0828 358 011 - Fax 0828 355 849

- ORIGINALE -

O G G E T T O: RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL TRENTA LUGLIO DUEMILADICIOTTO

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 17,00, nei locali dell'aula consiliare della Casa Comunale sita in via Manin, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, prot.n.15232 del 23.07.2018 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere CAPALDO Antonella, Presidente del C.C.

Sindaco VOLPE DOMENICO: Presente SI

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
STRIFEZZA Vitantonio	SI	DI MUOIO Cosimo	SI
FLORIO Cristina	SI	VOLTURALE Maria	SI
CAPALDO Antonella	SI	CICCARIELLO Stefano	SI
SIANI Fabiana	NO	SALVIOLI Giuseppe	SI
PELLEGRINO Nicola	NO	GRANESE Teresina	NO
DELL'ANGELO Bruno	SI	PAOLINI Massimo	NO
NAPOLITANO Armando	SI	ESPOSITO Valter	SI
FEREOLI Antonio	SI	MADDALO Angelo	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Annalisa CONSOLI

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- omissis -

CONSIGLIO COMUNALE  
COMUNE DI BELLIZZI

Il Presidente procede all'appello

Presidente: Verificata la presenza del numero legale dichiarato aperta la seduta del Consiglio Comunale, invito la maggioranza e la minoranza a nominare gli scrutatori.

PUNTO N. 1

Lettura e approvazione verbali seduta precedente

Presidente: Ha la parola la Dott.ssa Annalisa Consoli.

Segretario: Buonasera a tutti.

Verbale n. 20 del 24.05.2018 ad oggetto: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente";

Verbale n. 21 del 24.05.2018 ad oggetto: "Approvazione conto del bilancio esercizio 2017 e relazione della Giunta Comunale";

Verbale n. 22 del 24.05.2018 ad oggetto: "Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2018- 2022 – Approvazione schema di convenzione";

Verbale n.23 del 24.05.2018 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018";

Verbale n.24 del 24.05.2018 ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale per l'istituzione di stalli di sosta per il carico e lo scarico di merci".

Infine il resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 24.05.2018.

Presidente: Vi sono osservazioni o richieste di rettifica? I verbali della seduta precedente si hanno per approvati.

## PUNTO N. 2

Assestamento generale di bilancio 2018 – 2020 e verifica degli equilibri ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e contestuale variazione.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Prima di cominciare la trattazione del punto, concorderei gli interventi onde evitare malintesi, per cui chi intende intervenire? L'Assessore al bilancio Antonio Fereoli e il Consigliere Giuseppe Salvio. Ci si riserva la replica e ovviamente l'intervento del Sindaco. Assessore Fereoli.

Assessore Fereoli: Buonasera e benvenuti al Consiglio Comunale. Questo che ci accingiamo a proporre ed approvare è un atto obbligatorio previsto dai nuovi principi contabili che prevede entro il 31 luglio una sorta di equilibrio per vedere se gli stanziamenti e tutte quelle che sono le previsioni messe in campo si stanno verificando. Do il benvenuto al Revisore Unico, buonasera. In questo atto oltre ad essere presi in considerazione e verificate con la relazione del Revisore Unico che esistono gli equilibri, si sono regolarmente e puntualmente verificati, sono state apportate anche delle variazioni in virtù anche di delibere che andremo successivamente a approvare relative a dei riconoscimenti di debito fuori bilancio, perché uno degli atti fondamentali di questo strumento è anche quello di verificare l'esistenza di debiti fuori bilancio e appostarli per poi verificare la capacità dell'Ente per poterli onorare. Ci troviamo a dover riconoscere dei debiti fuori bilancio per una vicenda abbastanza spinosa per la quale abbiamo trovato al nostro insediamento un Commissario ad acta, mi riferisco al Cavalcavia di via Copernico per gli eredi De Lorenzo, abbiamo poi da riconoscere degli arretrati per quanto riguarda il riconoscimento del contratto collettivo dei dipendenti oltre a vari piccoli aggiustamenti che sono dati dal riconoscimento di alcune spese per l'aggiornamento dei software dell'Ente; abbiamo poi un contributo per la festa patronale, ma cose di poco conto. Queste poste sono state giustificate soprattutto con l'avanzo di Amministrazione, L'avanzo vincolato che noi avevamo appostato nel nostro previsionale in virtù di possibili contenziosi, Per cui abbiamo appostato circa 800.000 euro per fare fronte a eventuali fabbisogni di questo genere. Quindi parte di questo riconoscimento di questa manovra verrà effettuata attraverso il ricorso a questa posta e il resto attraverso il riconoscimento, La variazione di maggiori entrate che si sono verificate nel contempo. Quindi io invito questa maggioranza a votare serenamente questo atto deliberativo che, al di là di quelle che può essere la propaganda elettorale, il terrorismo o la demagogia che in questi giorni sta imperversando per il paese perché stanno creando un clima di terrorismo psicologico, qualcuno sta paventando dei debiti fuori bilancio che non esistono o delle situazioni di predissesto, io voglio dire alle stesse persone che oggi millantano su siti che quando parlano devono avere gli atti, devono produrre documenti, non chiacchiere a vuoto. Loro quando si sono insediati hanno trovato in banca 500.000 euro di disponibilità. Quando hanno lasciato la loro Amministrazione avevamo un debito di oltre 700.000 euro con svariate centinaia di migliaia di euro di debiti non nei confronti dei fornitori. Abbiamo pagato in questi anni interessi di mora per quanto riguarda i pagamenti di tutte le fatture Enel arretrate e Telecom. Voglio dire a qualcuno che non è questo il modo di fare la politica, questo paese non ha mai avuto un'opposizione così demagogica, così carente del senso delle istituzioni, del senso della comunità. Questa opposizione non si fa col ricorso alla carta bollata, io lo potevo fare a un mese e mezzo dalle elezioni scorse facendovi approvare il bilancio che presentava un evidente errore; non l'ho fatto perché a me è stato insegnato che viene prima il bene del paese e poi eventualmente qualsiasi voglia di volersi rivendicare primogeniture di carattere politico. Questo è un modo pessimo, io ritengo che questo paese non merita questa opposizione.

Sindaco: Per mozione d'ordine Presidente.

Presidente: Prego Sindaco.

Sindaco: Visto che è un argomento che stava a cuore ad una persona a me molto cara, che mi ha accompagnato nell'attività politica e amministrativa di questa città, volevo che il Consiglio in questa delibera, proprio in virtù del fatto che si parla di bilancio e di equilibri, fare un caloroso applauso da parte della maggioranza per il mio amico, nostro amico, nostro concittadino, rag. Luigi Fereoli. Grazie Presidente.

Presidente: prego.

Consigliere Salvioli. Premesso che ci associamo e porgiamo le più sentite condoglianze al Consigliere Fereoli per la perdita, ma la perdita appartiene a un territorio perché il rag. Fereoli è stata una persona che si è impegnata, aveva un forte senso civico. Io ho avuto il grande privilegio nonché onore di consegnargli una medaglia d'oro del Presidente della Repubblica come reduce della II Guerra Mondiale, come internato sopravvissuto, e ci associamo convintamente. Detto questo, Consigliere Fereoli, Assessore, mi consenta di dire che Bellizzi non ha mai avuto una maggioranza e un'Amministrazione così pessima come quella che voi rappresentate. Ci chiedete di votare questo documento di assestamento e riequilibrio del bilancio, allora voglio accennare ad una serie di punti del perché io vedo molto difficile per me poter sposare un'approvazione di questo documento nonostante l'importanza che egli rappresenti per la collettività. Voglio ricordare che, a esempio, le tariffe della TARI sono stati approvate colpevolmente in ritardo, fuori termine; portandole oggi avreste potuto sanare quel difetto e non lo avete fatto. Mi chiedo come voi andrete a bollettare le tariffe fermo restando che ci riserveremo di acquisire la documentazione. Lei parla di un bilancio in equilibrio, le voglio ricordare che avete speso interamente l'anticipazione di cassa, tre milioni e mezzo, ci sono più spese che entrate in questo Ente, siamo indebitati per tre milioni e mezzo di euro. Voi avete immaginato di pagare un mancato esproprio di via Caserta con un mutuo che graverà sulle spalle di tutti i cittadini di Bellizzi, che erroneamente il Sindaco attribuisce al fatto che il Comune non si è costituito nella procedura fallimentare, quello che è successo, ma mi piace provare a ricostruire una vicenda che invece ha delle responsabilità certe. Una procedura di esproprio non può essere fatta dal privato e l'IACP Futura è un soggetto privato, la procedura di esproprio era in capo al Comune, l'IACP Futura è stata delegata a liquidare finanziariamente l'esproprio ma il Comune, dal momento che ha emesso il decreto di occupazione d'urgenza, aveva 5 anni per avviare le procedure di esproprio e chiuderle chiedendo al privato di sborsare le somme dovute. Il Comune non ha prodotto un atto ed è il motivo per cui siamo stati condannati in solido a risarcire il proprietario che è legittimamente proprietario del suolo. Questo è, oggi IACP Futura è fallita, il privato si rivale dal Comune. Noi proviamo a farci dare i soldi da una fallita e vediamo se ce li dà, intanto li dobbiamo cacciare. Faccio questo ragionamento solo per precisare ma ai fini del bilancio, dal momento che questo è il bilancio 2018 – 2020, non ho visto la posta di ammortamento della quota capitale, noi andremo a pagare ogni anno 80.000 euro e non è stata prevista in bilancio, significa che noi partiamo per i prossimi 20 anni con debiti fuori bilancio da 80.000 euro l'anno. Quindi non può essere in equilibrio un documento che tiene conto delle scelte politiche, per altro sbagliate, di questa meravigliosa Amministrazione di cui lei fa parte, a me viene da dire pessima Amministrazione. Incide fortemente nell'equilibrio di questo bilancio anche il fatto che io voglio ricordare che attraverso una procedura di scioglimento della convenzione, restituzione al Comune, valutazione delle opere costruite, si è sottoscritto un accordo con la curatela fallimentare per 4.900.000 euro. Avete fatto un bando, l'avete affidato alla società in house, noi abbiamo votato contro, siamo sicuri che quella procedura non poteva essere sviluppata dalla società ma questa è un'altra storia. Quello che mi preme dire, voi oggi avete sospeso delle procedure di affidamento con una determina di sospensione in cui non avete indicato lo spazio temporale. Dottoressa lei sa benissimo che una determina, un documento deve avere al suo interno la data di inizio e di fine della sospensione e non può essere superiore a 30 giorni, può essere prorogata per una volta per altri 30 giorni. Sono passati abbondantemente due mesi, non avete indicato la data, quel documento è nullo! E voi state determinando dati erariali! Ci siamo impegnati a pagare, quella ditta, quando deciderà, facciamo la fine della ditta Rettondini perché rimanendo nella non – disponibilità di gestire il debito si è legittimamente aggiudicata una procedura di gara e ci citerà per danni, questa è la realtà e questo è un documento che porta al suo interno tutte le omissioni di cui non ci facciamo carico. Ci riserviamo dichiarazione di voto.

Presidente: Assessore vuole la replica? Vi sono altri interventi? Parla il Sindaco.

Sindaco: Caro Assessore Fereoli, lei ha perfettamente ragione ragione, purtroppo abbiamo a che fare con persone che non studiano, non leggono e poi alla fine ci ritroviamo in un guazzabuglio di situazioni che lascia l'amaro in bocca, perché tu ti impegni per una comunità, ti sei impegnato a risanare il bilancio di questa comunità, ti sei sacrificato, hai lavorato fino alla mezzanotte ed oltre per cercare di far quadrare i conti e mettere a posto i disastri di chi ci ha preceduto. Il problema è che la storia si ripete. Allora io devo ricordare sommessamente al Consiglio, non alla minoranza, che questa città volente o nolente, è governata ininterrottamente col voto popolare, con l'elezione diretta del Sindaco, quindi credo che qualcuno non legge i

percorsi. Basterebbe questo per dire "ma mi rendo conto di cosa sto parlando e cosa sto dicendo?" Si parla solo per dire qualcosa, per dire "ci siamo anche noi". Io credo che l'Assessore Fereoli ha trattato molto bene la minoranza. Io ho per natura, forse perché ho qualche capello in più del Consigliere Salvoli che non ne ha..

Consigliere Salvoli: anche qualche chilo in più.

Sindaco: Questo purtroppo è dettato dal fatto che mi piace la buona cucina, mi diletto a preparare degli ottimi pasti, sono un buongustaio. Premesso che saluto il dott. Nobile, per il ritardo la giustifichiamo, il Consiglio ha fatto voti, l'ha giustificata "sì, il dott. Nobile può venire in ritardo" visto che è talmente puntiglioso con le sue note, anzi io la ringrazio per la sua squisita competenza, questo Ente ne aveva bisogno, grazie. Io credo che ogni tanto, visto che faccio il Sindaco non per caso, non perché sono stato unto dal signore, perché la gente va a votare nome e cognome di chi vuole essere amministrato. Sfortunatamente e fortunatamente per qualcuno chi vi parla è stato sempre votato insieme a una maggioranza che qui, mai come questa volta, senza nulla togliere alle maggioranze precedenti, è una maggioranza giovane, dinamica, seria, onesta dove c'è un rapporto fiduciario per cui altri si meravigliano a dire "ma com'è possibile? Non c'è una sbavatura, non c'è un dissenso". Non c'è perché una concertazione, c'è una partecipazione, c'è un modo condiviso della vita politica - amministrativa. Se sfortunatamente qualcuno per caso ha vinto un'elezione, quando ha taroccato un'elezione, quindi si è trovato per una strana coincidenza a disamministrare questa città dal 2009 al 2014, ma disamministrare nel vero senso della parola, perché dovrei ricordare i bilanci non approvati? Dovrei ricordare che si è perso di tutto e di più? Allora io leggo la sentenza del Consiglio di Stato, la leggo perché fa parte della delibera e dell'argomento che stiamo discutendo adesso. Questa è una delibera che non ha fatto il Sindaco Volpe o la sua Giunta, questa è una delibera che ha fatto il Commissario ad acta, Commissario Prefettizio, e anche un bambino che prova a leggere un po' di diritto amministrativo sa che un Commissario scavalca un organismo ordinario. La Prefettura nomina un commissario prefettizio perché un Ente pubblico non attiene nel rispondere giustamente a un cittadino. Qui non è che non si è risposto al cittadino, quindi non si è risposto ai Giudici del Consiglio di Stato! Cioè una cosa gravissima! Nella storia di questo Comune - e chi parla lo amministra dal 1990 o in forma diretta o in forma indiretta, conosce vita e miracoli di questa città - quindi mai c'è stato un commissario ad acta! Ci fu un commissario solo per le bidelle cuoche perché avevamo ereditato un contenzioso da Montecorvino Rovella, ci fu nominato un Commissario ad acta dal Comitato di Controllo, tale dott. Nigro, che venne qui a adottare la delibera che non aveva adottato la Giunta o il Sindaco per paura che quel livello o quel concorso non dovesse essere aggiudicato. Tutti gli amministratori coraggiosi a volte dimostrano il cuor di leone quando assumono gli atti, questi cuor di leone, cioè quelli che non sanno di cosa stiamo parlando e come Ponzio Pilato se ne lavano le mani e lasciano decantare sperando che qualcuno risolva per loro il problema, e questo è successo perché abbiamo due atti oggi qui in questo Ordine del Giorno dove c'è la totale responsabilità del Sindaco facente funzione allora e dell'intero Consiglio Comunale. Ma non sono io che lo dico, lo dirà la Corte dei Conti, non è un problema mio. Ripeto, io faccio l'amministratore, con orgoglio, in forma diretta o indiretta, dal 1990, piaccia o no! Quindi che i Giudici del Consiglio di Stato.. Qualcuno fa finta di non sentire, di non capire, pensando di mischiare le carte. Il commissario dottoressa Bassa..

Consigliere Salvoli: Non è Consiglio di Stato, devi leggere la sentenza del Consiglio di Stato, si nomina il Consiglio di Stato, vi condanna in posizione solidale, condanna il Comune per essere stato omissivo rispetto al fatto di non avere prodotto le delibere per l'espropriazione del terreno e condanna l'IACP Futura per essere stata inadempiente rispetto all'obbligo..., te l'ho riassunto io.

Sindaco: Il commissario ad acta, non ti agitare, con calma..

Consigliere Salvoli: Se leggi il Commissario ad acta non è quella del Consiglio di Stato, tu dici un'inesattezza.

Sindaco: Io leggo il dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato, che non mi sono inventato io; la dottoressa Bassi, Commissario Prefettizio, che è stata insediata dal Prefetto per via un'inadempienza della Giunta dice nella sua delibera, richiamando anche la sentenza del Consiglio di Stato "attesa l'inerzia della pubblica Amministrazione, il signor Pappalardo ha proposto ricorso in ottemperanza, ai sensi dell'articolo 112 e 113 dinanzi al Consiglio di Stato". Cosa dice la sentenza del Consiglio di Stato? Il Commissario lo dice "rilevato che il suddetto ricorso - quello di Pappalardo - accolto con sentenza 5707/2013 (nel 2013 c'erano altri che amministravano la città) con il quale - pensate bene - il Consiglio di Stato, i giudici, preannunciano

all'Amministrazione nel dispositivo deliberato dai Giudici, nella sentenza, con il quale il Consiglio di Stato ha condannato, condanna, tra parentesi, per dare valore, il Comune di Bellizzi nel fallimento IACP Futura, perché nel 2013 era già andata a malora, a dare esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato sez. IV del 26 giugno 2012 n. 3728, il Giudice dava 90 giorni di tempo dalla comunicazione amministrativa della sentenza o dalla notificazione se anteriore della presente sentenza. Con la stessa decisione i Giudici, nella sentenza, non la cosa mi sono inventato io, i Giudici, è stato previsto che nel caso – lo dicevano già nel 2013, pensate un po', cari Consiglieri, pensate un po' la Corte dei Conti se viene a casa mia o a casa vostra, non vi preoccupate, tranquilli - che con la stessa decisione è stato previsto che nel caso di persistente inerzia della Pubblica Amministrazione, della Giunta, del Consiglio o del Sindaco le parti condannate nomina sin da ora – 2013 – un Commissario ad acta nella persona del Prefetto della Provincia di Salerno o di un funzionario da lui delegato. Questa è la sentenza del Consiglio di Stato, non del deliberato del Commissario, che si è inventato. Questo per dire che la responsabilità a suo tempo era di chi ha avuto notificati gli atti e voi pensate un po' che il Commissario poi, perché se no non ci capiamo bene, non avendo la Pubblica Amministrazione ottemperato alla suddetta sentenza in data 21 marzo 2014, il signor Pappalardo ha chiesto al signor Prefetto quello che già il Consiglio di Stato e i Giudici gli avevano preannunciato, di voler nominare un commissario ad acta affinché provveda, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, alla definizione del procedimento di cui all'articolo 42 bis del D.P.R. 327/2001 in esecuzione della sentenza 57/07 del 2013, che succede? Che con decreto del 2014, del 22 maggio 2014, il Prefetto di Salerno ha nominato un Commissario ad acta ai fini dell'esecuzione delle sentenze. Io non vi leggo tutto il resto, vi dico solo che cosa è successo? Perché non si è dato corso a acquisire la delibera e ad attivarsi? Perché nel frattempo - ma non lo devo dire io né lo devo spiegare a qualcuno - chi si doveva insinuare in quell'operazione? O il Comune lo stesso Pappalardo? Chi è il creditore? È Pappalardo, chi ha un credito si va a insinuare nello stato passivo del fallimento, Perché se il fallimento è di 22 milioni di euro, ventidue e qualcosa che valevano i 600.000 euro che Pappalardo aveva perché non si sono andati a insinuare? Devo pensare che c'è stata una complicità volutamente da parte di qualcuno? Perché non toccava a me insinuarmi nello stato passivo. Io che ho un atto e so di avere un debito vado per capire cosa sta succedendo e nonostante tutto te lo intimano i Giudici del Consiglio di Stato. Allora devo pensare che qualcuno ha consigliato a Pappalardo di non insinuarsi nello stato passivo, perché il debito è suo e le delibere parlano chiaro. Tutti gli espropri qui dell'IACP sono stati delegati dalla Pubblica Amministrazione, trovatemene uno, uno! Un solo esproprio delle case popolari nel Comune di Bellizzi o nella provincia... scusami, Consigliere Salvioli deve studiare di più, si fidi.

Consigliere Salvioli: Fai il cantastorie, tu fai la soap opera quando racconti le cose,, non ti attieni alla norma, dici la verità.

Sindaco: Io leggo gli atti purtroppo; scusatemi, ma vi risulta che il Commissario ha fatto la delibera N. 1 del 20 giugno 2018? Sentite, voi chiedete sempre carte ad capocchiam, ma vi prendete le carte giuste? Le prendete solo per fare la collezione per leggerle? Perché ho la sensazione che non le leggete! Secondo me non le leggete.

Consigliere Salvioli: Secondo me altri ne arriveranno di risultati, poi vediamo. Tranquilla, Presidente, non si preoccupi, stia serena. Tranquillissima....

Sindaco: Dopo di che vorrei concludere, capisco lo stato nervoso, guardate, se è vero che per Salvioli questa maggioranza è inadeguata facciamola passare, va bene così, però una cosa è certa, con una minoranza così scadente politicamente e inadatta anche nel leggere un atto semplice e continuare ad avvelenare la città con bugie è una cosa assurda, è diventato insopportabile. Se tu gli dici, gli fai una domandina molto semplice: scusate, ma a qual uno è venuto il dubbio? Perché non hai approvato i bilanci di Cooperazione e Sviluppo? Mi spieghi per quale motivo in questa aula ve ne siete andati nel 2014, perché i cittadini vi hanno mandato, non avete approvato né il consuntivo 2013 né il bilancio di previsione 2014.

Consigliere Salvioli: Parliamo dell'esproprio De Lorenzo, ci hai costruito un ponte sopra, non hai fatto neanche il decreto di occupazione, esproprio proletario. Vai avanti, andiamo avanti.

Sindaco: io capisco ogni cosa, sai, a volte passi qualche illusione, è consentito, uno la sera si fa qualche illusione.

Consigliere Salvioli: Illusione, vediamo.

Sindaco: Ma menomale che i cittadini di Bellizzi nel 2014 mandarono a casa quel gruppo che...

Consigliere Salvioli: La stanno maledicendo ancora adesso quello che hanno fatto.

Sindaco: Ma essere sono quelli che lì che si maledicono che stavano intorno alla sua corte, quei nullafacenti che tu tenevi...

Consigliere Salvioli: Io non tengo una corte a differenza tua, perché io non li foraggio non tengo corti.

Sindaco: Dopo di che la cosa bella, Presidente, è che questa maggioranza, al di là di tutto, si confronta con gli atti, li studia, prima di portarli in Consiglio li valuta, li discutiamo, porta i pareri di ognuno dopo di che...

Consigliere Salvioli: Come hai fatto con il bando dell'assegnazione di IACP Futura a Borgonuovo? Ma se ti hanno scritto che i locali non erano nella disponibilità della curatela perché hai fatto il bando? Perché? Spiegalo ai cittadini cosa rischiamo noi se la ditta ci fa causa per inadempienza, per mancato guadagno rispetto a 4.900.000 di affidamento.

Sindaco: Vedi, ancora una volta ti devo spiegare le cose, figlio bello.

Consigliere Salvioli: Sì, spiega, spiega.

Sindaco: Ma sei di un'ignorantità unica.

Consigliere Salvioli: ignorante sarà lei Sindaco, lei è ignorante politicamente, e forse non solo, forse non solo.

Sindaco: Lei non sa cosa significa ignorante?

Consigliere Salvioli: Io lo so cosa significa.

Sindaco, Allora, lei ignora il procedimento, lei continua a dire delle stronzate, delle sciocchezze.

Consigliere Salvioli: e cosa significa stronzate?

Sindaco: Finché non viene sottoscritto, glielo dico solo per farla stare tranquillo..

Consigliere Salvioli.: Mi dice cosa significa stronzate?

Sindaco: Ma vista la tua preoccupazione glielo dico.

Consigliere Salvioli: Lei è il Sindaco, abbia rispetto.

Sindaco: Glielo dico per farla stare tranquillo, perché non vorrei che lei non dorme la notte perché la ditta potrebbe...

Consigliere Salvioli: Lei... non può raccontare le balle ai cittadini come ha sempre fatto per 20 anni, per 20 anni ha raccontato le favole!

Sindaco: mi stia a sentire, le spiego, la norma dice, anche il nuovo contratto, al di là che qualcuno gli dà un'imbeccata e lei come un pappagallo ripete sempre le stesse cose...

Consigliere Salvioli: Pappagallo sarà lei.

Sindaco: Pappagallo è un modo di dire.

Consigliere Salvioli: Anche io lo dico a lei per modo di dire.

Sindaco: Io a differenza sua mi vado a documentare. Finché non viene sottoscritto un contratto con una ditta, Consigliere Salvioli, non c'è nessun danno.

Consigliere Salvioli: ha partecipato a un bando, l'avete aggiudicata, avete fatto il verbale di aggiudica.

Sindaco: Consigliere ma lei vuole essere informato o no?

Consigliere Salvioli: No, io sono informato, è lei che vuole disinformare la gente.

Sindaco: Vuole il mio pensiero o no?

Consigliere Salvioli: È lei che racconta balle, favole, lei racconta favole.

Sindaco: Salvoli, mi stia a sentire, lei lo vuole sentire il mio parere?

Consigliere Salvoli: Ma lei lo racconti alla gente, lei non me lo deve dire a me.

Sindaco: Ma lei mi interrompe, io glielo voglio dire.

Consigliere Salvoli: Però se dice stupidaggini...

Sindaco: Allora, il signor Salvoli continua a dire bugie.

Consigliere Salvioli: Sì, come no.

Sindaco: Cose che non sa, inesattezze. Non esiste in nessuna parte d'Italia, finché non si è contratto un contratto che si è consumato è nullo. Dopo di che... dopo di che... vero che non sa leggere, non leggere che sul bando la gara può essere revocata in modo insindacabile in qualsiasi momento per giusta causa.

Consigliere Salvioli: E qual è la giusta causa? Dal momento che lei sapeva che quei locali non erano nella disponibilità della curatela e c'è un documento che lo attesta perché lei li ha messi a bando? Si assume la responsabilità.

Sindaco: Va bene, io devo capire, uno che non vota l'atto, uno che mistifica, uno che non accompagna un progetto.

Consigliere Salvoli: Vada a votare, ha la maggioranza, è inutile che...

Sindaco: No, ma io parlo di IACP Futura.

Consigliere Salvoli: eserciti il potere che le consente la maggioranza e se lo voti.

Sindaco: Però, io capisco, come diceva Salomone che nell'abbondanza delle parole è consentita anche la trasgressione.

Consigliere Salvioli: Certamente.

Sindaco: Però in questo contesto dico no, dobbiamo fermarci perché se o no rischiamo di fare una sorta dei polli di Renzo. Allora io credo, caro Presidente, deve prendere atto, questo me lo deve consentire, vorrei che si mettesse nell'atto deliberativo: a prescindere da tutte quelle che sono le rimostranze di una minoranza che non entra nel merito giuridico e amministrativo del provvedimento e che continua a millantare una serie di cose io le consiglio, così come ha mandato tutti gli atti, perché credo che questa minoranza considerala maggioranza una banda di delinquenti, tutti quelli che amministrano, perché non c'è un solo atto, e qui, mi dispiace, devo essere anche solidale con i dirigenti del Comune, con i funzionari, con la Dottoressa Consoli, non c'è un solo atto che questi signori non mandano in Procura.

Consigliere Salvoli: Ci sono atti illegittimi, quello è il problema.

Sindaco: Dopo di che adesso andremo alle elezioni del 2019, non c'è un solo atto che è stato annullato e un solo procedimento che è stato aperto nei confronti...

Consigliere Salvioli: Bugia, bugia grande

Sindaco: Dopo di che continuate a mandare gli atti alla Procura perché il Procuratore vi aspetta a braccia aperte.

Consigliere Salvoli: Il procedimento aperto, vi sono altri in itinere, vediamo..

Sindaco: Senti, Salvoli, quando hai parlato tu ti ho ascoltato in silenzio.

Consigliere Salvoli: Io sto interloquendo.

Sindaco: no, non stai interloquendo, io sto cercando di fare un intervento pacato, me lo fai concludere, dopo di che.. Allora...

Consigliere Salvoli: Se uno dice bugie io non sto zitto, Assessore.

Sindaco: Essendo che questa maggioranza, davvero, io voglio ringraziare tutti funzionari, anche chi nella partecipata in house si assume responsabilità, anche quella di avere messo su – lo preannuncio ai cittadini – che dal prossimo mese tutti quelli che sono stati i modesti guadagni attivi della nostra Farmacia Comunale saranno distribuite- le risorse - in farmaci e sgravi per medicinali salvavita per categorie particolarmente a rischio. Lo dico anche perché su questa storia ci sono state una serie di barzellette, la farmacia comunale, "continuano gli intrallazzi", sono sotto inchiesta, non lo dicono, sono stati rinviati a giudizio ma non lo dicono, se lo conservano bene perché fa effetto adesso, perché ci saranno le aggravanti sulle cose. Però io posso dire serenamente che in questo riequilibrio ci sono anche gli utili di quella che è stata un'operazione virtuosa, intelligente a carico della maggioranza per far sì che ci sia una redistribuzione delle risorse. Quindi direi di votare tranquillamente questo atto e guardare con ottimismo al futuro prossimo. Grazie.

Presidente: C'è una dichiarazione di voto da parte il Consigliere Maddalo, si limiti alle dichiarazioni però Consigliere.

Consigliere Maddalo: Siamo tuttirispettosi del Regolamento. Visto che il Sindaco purtroppo ha questa cattiva abitudine che quando va leggermente in difficoltà inizia a fare teatro, inizia a salutare il Revisore, inizia a fare qualche barzelletta è poco attento a ciò che il Consigliere Salvoli ha detto, quindi ci siamo premurati di metterlo anche per iscritto così dopo a limite, con più calma e tranquillità, se lo può leggere lei e il Consigliere nonché Assessore Fereoli perché è inerente alla materia ovviamente di bilancio, perciò tiro in ballo il Consigliere Fereoli. Sì, la faccio la dichiarazione Sindaco, non si agiti.

Presidente: ma la deve leggere la dichiarazione di voto? Prego legga, a proposito do anche della presenza del responsabile Gianfranco Bassi, visto che ha nominato il Revisore.

Consigliere Maddalo: Ecco, dimostrazione, inizia a stare in difficoltà, battutine, teatro etc. etc., io non capisco perché il Sindaco ci tiene tanto a dover assicurare la sua maggioranza, non ci sono sbavature, non ci sono problemi, state tranquilli..perché ha tutto questo bisogno di assicurarli? Perché ha bisogno di dire alla città che la sua maggioranza non ha crepe, non ha problemi? Mi sembra un segno di debolezza questo, io se sono sicuro di me non devo dare spiegazioni a nessuno. Al Presidente del Consiglio, il gruppo consiliare Insieme per la Bellizzi che vogliamo presenta la propria dichiarazione di voto: oggi la maggioranza propone al Consiglio Comunale di approvare un documento con il quale si dia atto del permanere degli equilibri di bilancio del Comune di Bellizzi. Un atto coraggioso se si pensa che con l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 le tariffe per la TARI sono state approvate in ritardo e oggi non sono state riproposte al Consiglio per sanare il problema, ma su questo il gruppo consiliare Insieme per la Bellizzi che vogliamo, una volta che ai cittadini saranno pervenute le cartelle da pagare, si riserva di chiedere i documenti agli uffici competenti. Ciò che emerge con chiarezza è che il bilancio che oggi si chiede di approvare, piuttosto che certificare l'equilibrio evidenzia la mancanza copertura finanziaria in quanto è tangibile uno squilibrio di cassa enorme. Sono stati effettuati pagamenti superiori alle entrate per oltre tre milioni e mezzo di euro ricorrendo all'anticipazione di tesoreria e ci sono stati trasferimenti senza poste specifiche alla società in house per 75.000 euro – in questo bilancio, figuriamoci gli altri –. Va ricordato che non è assolutamente possibile promanibus trasferire da Cooperazione e Rinascita somme non riconducibili a specifiche attività di servizio. In più in relazione agli atti di esproprio dei terreni dei signori Pappalardo si è richiesto al Commissario ad acta di modificare la voce di finanziamenti contraendo un nuovo mutuo presso l'istituto Cassa Depositi e Prestiti per un valore di 1.200.000 euro che graverà sui contribuenti bellizzesi per circa 80.000 euro l'anno in 20 anni per una somma complessiva compresa di interessi di circa 1.600.000 euro mutuo che, preme sottolineare, era stato già iscritto quando è stato sottoposto a questo Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio. A conferma degli squilibri nella proposta non c'è nessun riferimento ai

4.900.000 euro da restituire alla curatela fallimentare di IACP Futura con la quale il Sindaco Domenico Volpe ha firmato un accordo per la stima del bene. Laddove si fosse concretizzata la procedura di gare per l'acquisizione e completamento del cantiere edilizio IACP Futura Borgonovo, bandita dal Comune di Bellizzi, si sarebbe potuto immaginare che avrebbero pareggiato le poste in bilancio, nonostante questo gruppo consiliare nutrisse forti dubbi in merito. Tuttavia oggi la sospensione della gara stessa espone l'Ente a una preoccupante situazione debitoria; esso infatti si è impegnato a pagare somme che non otterrà mai dato che ha bloccato senza motivo la gara sospendendo con un atto illegittimo le procedure sulla riqualificazione di quel cantiere, ciò per impegni demagogici presi dal Sindaco, perché infatti avete parlato di tutto, Sindaco, ma ancora non avete detto ai signori laggiù quando gli restituite gli alloggi. Questo gruppo ricorda che la mediante consente la sospensiva di un atto amministrativo per un una durata non superiore a 30 giorni con la possibilità di rinnovarlo, al massimo, per altri 30 giorni. Essendo ormai abbondantemente trascorsi i 60 giorni totali la revoca di tutti gli atti inerenti tali procedure è confermata, ma nonostante questo si continua a prendere in giro i prenotatari e la cittadinanza tutta. Inoltre la sospensione stessa apre la possibile di un'azione di richiesta di risarcimento dei danni da parte della ditta che si è aggiudicata l'appalto e così come già successo con la ditta Rondini chi succederà dovrà risarcire la società lesa dall'incapacità di questa Amministrazione...

(intervento fuori microfono)

Consigliere Maddalo: posso continuare Sindaco? Grazie.

Sindaco: Sì.

Consigliere Maddalo: Grazie, gentilissimo.

Consigliere Salvoli: Presidente è una dichiarazione di voto, garantisca la possibilità di poterla esprimere.

Presidente: Adesso mettiamo le cose in chiaro, giusto così, perché io una volta ogni tanto ve le devo ricordare le cose. Sto parlando e mi faccia parlare, la dichiarazione di voto la fa il capogruppo, non viene letta ma è una semplice dichiarazione, appunto si invita il proprio gruppo consiliare a votare favorevolmente o sfavorevolmente e non si fa un intervento. Lei fa il capogruppo, onde evitare inutili schiamazzi la faccio fare al Consigliere Maddalo, la faccio fare dopo l'intervento del Sindaco lasciando proprio come si fa, no, la dichiarazione di voto la fa il capogruppo.

(Intervento fuori microfono)

Presidente: Lei non deve parlare quando io parlo, ma l'educazione la conosce Salvoli? In questa aula io chiedo e pretendo rispetto, ha capito?

Consigliere Salvoli: La devo fare io, è chiaro?

Presidente: appunto!

Consigliere Salvoli: io rispetto al mio gruppo delego un Consigliere che legge la dichiarazione.

Presidente: Ha finito? E questa le sembra una dichiarazione di voto capogruppo Salvoli?

Consigliere Salvoli: è dichiarazione di voto.

Presidente: Mi compiaccio della sua conoscenza politico - amministrativa, detto questo, ribadisco, avete carta bianca, gliela sto facendo fare, non vede?

Consigliere Salvoli: non sta facendo completare la dichiarazione di voto.

Presidente: Così come io le ho chiesto di farmi completare il mio intervento, con la maleducazione si risponde con altrettanta maleducazione a quanto pare.

(Intervento fuori microfono)

Presidente: Solo l'uno e l'altro Consigliere Salvoli, non mi paga lei.

Sindaco: State facendo una caciara

Consigliere Maddalo: Andiamo, continuo, Presidente, posso continuare Presidente?

Presidente: Continui a fare la dichiarazione.

Consigliere Maddalo: Mi hanno bloccato proprio su una parola bellissima: asino è chi non rispetta la legge, non certo chi denuncia le illegittimità e le falsità dette alla popolazione. Fu affermato in Consigli Comunali passati che il Sindaco aveva stipulato patti tra galantuomini e che di conseguenza gli espropri non si pagavano. Ci chiediamo: come si può avvalorare una previsione finanziaria così superficiale e fittizia con tanti esempi di cattiva gestione? Uno dei peggiori è senza dubbio anche l'istituzione di un parcheggio con sosta a pagamento che palesemente produrrà perdite sul bilancio, ulteriore pessima scelta per avvantaggiare qualche amichetto. Non possiamo assolutamente tacere nel vedere le enormi discrepanze tra le anticipazioni di cassa e la liquidità effettiva a disposizione dell'Ente e l'indebitamento che aggrava sempre di più sulla situazione già precaria del nostro Ente. L'indebitamento economico che emerge dall'ultimo periodo a dir poco disperato e le previsioni economiche future del Comune di Bellizzi sono disastrose. Quindi nonostante tali campanelli d'allarme il Sindaco e la maggioranza continuano a indebitarci senza ritegno. Per quanto sopra premesso, valutato che non ci sono risposte in merito rassicuranti e considerando la già citata e delicata situazione economica dell'Ente, il gruppo consiliare Insieme per la Bellizzi che vogliamo esprimere il suo voto contrario. Ciò detto si chiede di allegare la presenza al verbale di questo Consiglio Comunale affinché...

Presidente: l'ha letta, quindi rimane agli atti Consigliere Maddalo. Apriamo la votazione, favorevoli? Contrari? È approvata con 10 voti favorevoli 3 contrari. Mettiamo ai voti l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? È immediatamente esecutiva con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

### PUNTO N. 3

Riconoscimento debiti fuori bilancio ex articolo 194 lettera a) D.Lgs. 267/2000 – Sentenze esecutive.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente agli atti.

Presidente: Programmiamo gli interventi se ve ne sono. Non vi sono interventi, ha la parola Sindaco.

Sindaco: Presidente, questo debito fuori bilancio, lo voglio chiarire perché se no rischiamo di... è frutto di sentenze non come quelli che chi ha amministrato la città ha tentato una truffa a danni di imprese, artigiani, fornitori, non pagando per oltre un milione di euro debiti che noi abbiamo dovuto transigere. Dato che qualcuno si riempie la bocca di legalità, Presidente, gli devo ricordare che la truffa perpetrata ai danni delle imprese che hanno fornito prestazioni al Comune di Bellizzi con la Società Cooperazione e Sviluppo, oggi in liquidazione, chiusa, perché è stata riconvertita con una New Co, questi signori avevano accumulato debiti per un milione di euro non pagando le imprese per circa due anni e mezzo, chi è venuto fresco fresco ha dovuto fare le transazioni perché si erano inventati un amministratore di Bologna, una testa di legno in una società pubblica. Ecco dove ha sbagliato l'Assessore Fereoli, gli atti li dovevi portare in Procura, gli atti li dovevi portare al Magistrato per dire che questi stavano facendo una truffa, truffando l'INPS, l'INAIL e tutti gli Enti previdenziali. Dopo di che abbiamo tentato in tutti i modi di pensare a governare, non di metterci a fare la caccia alle streghe, quindi questo è frutto di sentenze passate un giudicato.

Presidente: Mettiamo ai voti la proposta, favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è approvata con 10 voti favorevoli e 3 contrari, mettiamo ai voti l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? È immediatamente esecutiva con 10 voti favorevoli, 3 contrari. La minoranza vota in modo contrario o si astiene per l'immediata esecutività? Contrari.

PUNTO N. 4

Riconoscimento debiti fuori bilancio ex articolo 194 lettera a) D.Lgs. 267/2000. Ordinanza Corte di Appello Salerno.

Il Presidente dà lettura della proposta di adesso delibera presente agli atti.

Presidente: Vi sono interventi?

Consigliere Salvoli: Presidente...

Presidente: Poi ve ne sono altri? Ha la parola il Consigliere Salvoli.

Consigliere Salvoli: L'esproprio Di Lorenzo è l'esproprio che riguarda quei terreni su cui è stato costruito il cavalcavia Borgonuovo, la rampa di discesa del cavalcavia sui terreni De Lorenzo. Ebbene, non c'è un decreto di occupazione d'urgenza, noi abbiamo costruito un'opera pubblica senza avere la titolarità del suolo, abbiamo scaricato sul terreno di un privato parte di questa opera pubblica, loro fecero chiaramente causa, in virtù della sentenza noi facemmo il riconoscimento del debito fuori bilancio, attraverso il responsabile degli Uffici ing. Laudonio fu stipulata una valutazione del valore dei terreni, fu valutata a terreno agricolo e fu valutata a 13 euro a metro quadrato e appostammo in bilancio una somma di 91.000 euro. Gli eredi De Lorenzo fecero ricorso asserendo che quell'area aveva destinazione d'uso edificabile perché nel frattempo il PRG aveva modificato la destinazione d'uso e chiedevano 30 e rotti euro a metro quadrato. Il Consiglio di Stato ci ha dato ragione dicendo che quando il terreno è stato impegnato dall'opera era terreno agricolo, valeva il principio da noi stabilito e che i 13 euro a metro quadrato sono stati ritenuti troppo bassi e con la rivalutazione gli sono stati riconosciuti 4 euro... 17 euro al metro quadrato, 4 euro un più a metro quadrato, perché la valutazione era 13 ed è stata appostata a 17. Quindi per differenza siamo stati condannati a pagare 132.000 euro. Ma, Sindaco, lei vuole fare il paragone con altre vicende, questo è figlio della sua scelta scellerata di costruire un'opera pubblica sul terreno di un privato senza usare la legge, senza esercitare quello che è il diritto dell'Amministrazione di fare valere il principio che l'opera pubblica è più importante perché risponde a un'esigenza collettiva, quindi si può spropriare, ma bisogna pagare. Lei disse in questa aula, quando era opposizione, che gli espropri non si pagavano, che eravamo dei folli e che gli eredi DeLorenzo eravamo disonesti perché lei col loro padre aveva fatto un accordo tra galantuomini. Lo ha asserito, qua ci sono i documenti che lo dicono, la legge dice un'altra cosa, a testimonianza che lei ama le soap opera e spesso le piace raccontare favole.

Presidente: Ha la parola Sindaco.

Sindaco: Presidente, purtroppo mi vedo ancora una volta a ricordare un po' la storia di questa comunità, perché chi non la conosce e non conosce i fatti non la può raccontare. Il Consigliere Salvoli ancora una volta omette sistematicamente la verità. Come devo far capire al Consigliere Salvoli che tutto il quartiere Casermette è stato riqualificato, demolito, tolte le 45 baracche, quella gente che stava laggiù, secondo lei come siamo entrati a fare Borgonovo due? Però io... non ti dico niente, tu parli, io sto zitto, ascolto, ora mi vuoi far intervenire? Che caspita! Ti prego! Perché alla fine Diventa una barzioletta. Dove ti dico che sono d'accordo anche sui 13 euro, altra giusto, perché quel farabutto che ha fatto ricorso, perché quello lì non è altro che uno speculatore che noi abbiamo tentato di arginare finché ce l'abbiamo fatta, poi ce ne siamo andati, la partita è passata in mano a voi non certamente a me. Ma lei sa che stiamo parlando di particelle uniche. Secondo lei le Ferrovie venivano in un'area di proprietà privata se non c'era il nulla osta da parte dei proprietari e del Comune? Ma di che cosa sta parlando? Si facevano i 100 alloggi... mi deve far intervenire Consigliere Salvoli, Mi devi far parlare perché tu dici un sacco di sciocchezze

Consigliere Salvoli: Ma tu a parole... come hai fatto?

Sindaco: signori ci sono gli atti approvati!

Consigliere Salvoli: Ma quali atti? Non c'è niente!

Sindaco: Questi signori questi soldi non li potranno ritirare mai! Perché al di là dei legittimi proprietari e per la morte di un proprietario, i nipoti, contro-nipoti che si sono insinuati, perché questo è un ricorso di un soggetto terzo che non sottoscrisse l'accordo che è un accordo ben ratificato negli atti deliberativi dei 4 – 5 De Lorenzo, quindi di che parliamo? Ma io posso fare un ponte di una ferrovia in un'area che non è mia dopo che lo finisco in un anno e mezzo? Io posso fare cento alloggi in un'area che non è mia?

Consigliere Salvioli: assolutamente no.

Sindaco: Allora di che parlate? Ma di che state parlando? Potevamo fare i 38 alloggi di Borgonovo in un'area che non è nostra? Allora vi prego, evitate di dire sciocchezze, la politica non si fa così, ripeto, vi tornerà tutto come un boomerang quindi evitate di dire sciocchezze! Bene avete fatto a fare opposizione, abbiamo perso perché secondo me il Commissario ha sbagliato perché la valutazione era giusta agricola quando sono iniziati i lavori. Lo strumento urbanistico è arrivato nel 2008, marzo, quindi di che cosa stiamo parlando? Quella non è altro che un'area di risulta e non è altro che una speculazione in questa operazione. Bene faceste quando ratificaste, bene, perché questo debito, a prescindere a ogni cosa, noi lo dicemmo nella delibera, se lo andate a rileggere, perché ogni tanto è bello ripercorrere, ve lo dicemmo già allora come dicemmo anche il problema delle Ferrovie che andava impugnato quel provvedimento. Allora io credo che questo atto lo possiamo votare tranquillamente anche se credo che alla fine avremo una rivalsa perché al di là della Corte d'Appello credo che arriverà anche a compimento altri procedimenti.

Presidente: mettiamo ai voti la proposta, favorevoli? Contrari? La proposta è approvata con 10 voti favorevoli e 3 contrari, mettiamo ai voti l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? È immediatamente esecutiva con 10 voti favorevoli e 3 contrari.

PUNTO N. 5

Adesione all'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio " Città per la vita /città contro la pena di Morte".

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera presente degli atti.

Presidente: Vi sono interventi? Mettiamo ai voti la proposta. È approvata all'unanimità dei presenti dunque con 13 voti favorevoli. La seduta è sciolta alle ore 18:06.



# Comune di BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

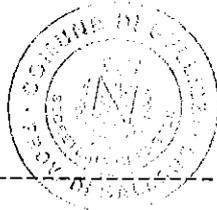
C.A.P.: 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02615970650  
Tel. 0828 358 011 - Fax 0828 355 849

Resoconto integrale seduta di Consiglio Comunale del trenta luglio  
duemiladiciotto

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE del C.C.

Avv. Antonella CAPALDO



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI

Il presente resoconto è stato affisso in copia all'Albo Comunale in data  
- 6 AGO. 2018 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al  
21 AGO 2018.

Dalla Residenza Municipale, addì - 6 AGO. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Annalisa CONSOLI